

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 680

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020 - Delibera CIPE 54/2016 e seguenti - Riprogrammazione interventi - Atto di indirizzo

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare della P.O. Responsabile Sub-Azione 7.3 a) b) c), confermata dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità e dal Dirigente della Sezione TPL e Intermodalità, riferisce quanto segue.

Premesse

- l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare interventi rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010 e D.L. n. 101/2013, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 1. l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 2. il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 3. siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- con Delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centronord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
- il CIPE con Delibera del 1° dicembre 2016, n. 54, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- il CIPE con Delibera del 22 dicembre 2017, n. 98, ha approvato l'Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, di cui alla Delibera CIPE n. 54/2016 citata;
- il CIPE con Delibera del 28 febbraio 2018, n. 12, ha approvato il secondo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, di cui alla Delibera CIPE n. 54/2016 citata;
- il CIPE, con Delibera del 28 febbraio 2018, n. 26, ha, tra l'altro, aggiornato le regole di funzionamento del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
- il predetto Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 ed i due Addendum al Piano, in quanto costituenti un unicum di interventi, sono richiamati nella presente con la sola dizione di Piano Operativo;
- detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e quello di provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;
- il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel

settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);

Considerato che

- con Delibera CIPE 54/2016, sono stati finanziati, tra gli altri, i seguenti interventi:

| TITOLO INTERVENTO | ASSE | IMPORTO (€) |
|---|------|---------------|
| Penetrazione urbana nella città di Manfredonia | B | 50.000.000,00 |
| Lavori di realizzazione del sottosistema di terra (SST) SCMT sulla tratta Andria-Barletta della linea Ferroviaria Bari-Lamasinata-Bitonto-Barletta, nonché di adeguamento dell'impianto di segnalamento della stazione estesa di Andria e dei sistemi di protezione dei PL di linea esistenti | F | 8.080.000,00 |

- con Delibera CIPE 98/2017, sono stati finanziati, tra gli altri, i seguenti interventi:

| TITOLO INTERVENTO | ASSE | IMPORTO (€) |
|--|------|--------------|
| Fermata della Ferrovia Bari-Barletta su Via Torricella (Quartiere San Pio) | C | 3.300.000,00 |

- con Delibera CIPE 12/2018, sono stati finanziati, tra gli altri, i seguenti interventi:

| TITOLO INTERVENTO | ASSE | IMPORTO (€) |
|--|------|--------------|
| Stazione ferroviaria S. Anna e sottopassaggio. Linea ferroviaria Bari-Lecce, tratta Bari Torre Quetta-Bari S. Anna | B | 4.000.000,00 |

- il Decreto Legge 56 del 30/04/2021 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" ha prorogato al 31/12/2022 il termine già fissato al 31/12/2021 per l'acquisizione dell'obbligazione giuridicamente vincolante sugli interventi finanziati con risorse FSC 2014/2020;

- la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in contraddittorio con i Soggetti Attuatori, ha avviato una attività di monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi sopra individuati dalla quale è emersa l'impossibilità di rispettare il termine fissato dal D.L. 56/2021 come di seguito rappresentato:

1. con verbale del 18/03 u.s., in esito al confronto tra Regione, RFI e Comune di Manfredonia, al fine di non incorrere nella perdita del finanziamento a valere su FSC 2014-2020, si è stabilito che Regione Puglia avrebbe proceduto alla riprogrammazione delle risorse, al contempo confermando l'impegno a reperire le risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento di collegamento Foggia Manfredonia nel prossimo ciclo di programmazione 2021/2027;
2. con nota prot. n. 3403/22/P del 28/03/2022 Ferrotramviaria ha rappresentato le criticità legate alla realizzazione delle opere riportate in tabella, ovvero ha comunicato una carenza di maturità progettuale tale da non garantire l'acquisizione dell'OGV entro il 31/12/2022;
3. con nota trasmessa a mezzo PEC in data 07/04/2022, acquisita agli atti della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al n. AOO_148/1179 del 11/04/2022, RFI ha comunicato che il "tratto di linea ferroviaria nel quale dovrebbe ricadere l'intervento in parola sarà dismesso nell'ambito del progetto "Nodo di Bari: Bari sud" che prevede lo spostamento della linea lato monte del tratto Bari C.le - Bari Torre a Mare"; tale circostanza determina un superamento di fatto della progettualità alla base del finanziamento in oggetto;
4. lo stanziamento a valere su Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 a copertura degli interventi per i quali non si riuscirà a garantire il conseguimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante alla data del 31/12/2022 ammonta ad € 65.380.000,00.

Preso atto che

come si evince da nota del MIMS, Direzione Generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità

pubblica sostenibile, Divisione 3, prot. n. U0002914 del 13/04/2022 esistono ulteriori somme per le quali è possibile procedere a riprogrammazione, riconducibili alle seguenti fattispecie:

- residui derivanti da Convenzioni sottoscritte tra il MIMS e la Regione per un importo inferiore alla dotazione finanziaria programmata;
- interventi o sub-interventi facenti parte di progetti contenitore (macroprogetti), ricompresi nel piano di investimento di cui ai prospetti allegati alle Convenzioni sottoscritte, per i quali non è possibile conseguire l'OGV entro il termine del 31.12.2022 o che non risultano realizzabili per altri motivi;
- residui derivanti da costi contrattuali delle forniture inferiori rispetto ai costi presunti riportati nelle Convenzioni sottoscritte;

lo stanziamento a valere su Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020, riconducibile alle fattispecie sopra indicate ammonta complessivamente ad **€ 974.000,00** come dettagliatamente illustrato in tabella

| TIPOLOGIA INTERVENTO | ASSE | DELIBERA CIPE | IMPORTO ECONOMIA (€) |
|--------------------------------------|------|---------------|----------------------|
| Materiale rotabile ferrovie concesse | C | 54/2016 | 974.000,00 |

Il totale delle risorse a valere su FSC 2014/2020 - rivenienti dalla Delibera CIPE 54/2016, dalla Delibera CIPE 98/2017 e dalla Delibera CIPE 12/2018 - delle quali è possibile proporre la riprogrammazione ammonta complessivamente ad **€ 66.354.000,00**.

Tenuto conto

che l'articolo 44 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, regione o città metropolitana titolare di risorse del FSC, che, con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati, e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, si proceda a una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE, ora denominato Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (nel seguito CIPESS), su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, un unico Piano operativo per ogni Amministrazione denominato Piano sviluppo e coesione (nel seguito PSC) con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;

dell'esito delle istruttorie di ricognizione e valutazione dell'attuazione degli interventi del FSC assegnate a ciascuna amministrazione centrale, regione o città metropolitana con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 svolte ai sensi dei commi 1 e 7 del citato articolo 44 del decreto-legge n. 34 del 2019;

che la delibera CIPESS del 29 aprile 2021, n. 2/2021 (pubblicata nella GURI del 16 giugno 2021, n. 142), recante "Fondo sviluppo e coesione - Disposizioni quadro per il Piano sviluppo e coesione", stabilisce, ai sensi del comma 14 del citato articolo 44, del decreto-legge n. 34 del 2019, la disciplina ordinamentale dei Piani sviluppo e coesione, assicurando altresì la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013, anche attraverso una necessaria armonizzazione delle regole rispettivamente vigenti in un quadro unitario;

che con la delibera CIPESS del 29 aprile 2021, n. 3/2021 (pubblicata nella GURI del 4 agosto 2021, n. 185), il CIPESS, previa proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, ha approvato il PSC a titolarità del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, confermando gli interventi e la dotazione finanziaria come da ultimo definiti dalla citata delibera n. 32/2020, per un valore complessivo di 16.920,42 milioni di euro, ripartiti tra Mezzogiorno per complessivi 13.398,20 milioni di euro e Centro-nord per complessivi 3.522,22 milioni di euro;

che il decreto ministeriale n. 286 del 14 giugno 2017, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in quanto

Amministrazione titolare del PO FSC "Infrastrutture" 2014-2020, ha proceduto ad individuare le strutture deputate all'assolvimento dei compiti di gestione del Piano medesimo;

nella seduta del 15/12/2021 si è insediato il Comitato di Sorveglianza del PSC ed è stato approvato il relativo Regolamento interno, il quale all'art. 7 disciplina la procedura da seguire per attivare una procedura di consultazione per iscritto dei componenti del Comitato al fine di riprogrammare le risorse dello stesso;

che, anche a seguito della riorganizzazione del MIMS, sono state confermate le strutture Ministeriali del PO FSC "Infrastrutture" 2014-2020 come individuate nel vigente SI.GE.CO (Sistema di Gestione e Controllo), al fine di assicurare l'attuazione del PSC a titolarità, in ossequio al principio di continuità dell'azione amministrativa.

Preso atto che

- la Sezione TPL e Intermodalità della Regione Puglia ha avviato un'attività di ricognizione del fabbisogno di materiale rotabile presso le società concessionarie del servizio di trasporto pubblico regionale su ferro;
- con nota prot. n. 208 del 04/02/2022 Ferrovie del Gargano srl ha formulato richiesta per il finanziamento per n. 1 treno elettrico tipologia (M+R+M) per l'importo di € 6.250.000,00;
- con nota prot. AD/38 del 04/02/2022 Ferrovie del Sud est srl, ha formulato istanza per il finanziamento di n. 6 treni elettrici per l'importo di € 36.600.000,00;
- con nota prot. 5500 del 04/02/2022 Trenitalia spa ha formulato istanza per il finanziamento di treni elettrici per un importo complessivo pari ad € 27.367.500,00;
- con nota prot. 01399/22/P del 08/02/2022 Ferrotramviaria spa ha formulato istanza per il finanziamento di n. 1 elettrotreno tipologia (M+R+R+M) per un importo di € 6.035.000,00;
- con nota prot. DG/40 del 25/02/2022 Ferrovie Appulo Lucane srl ha formulato istanza per il finanziamento di n. 2 treni per un importo di € 15.300.000,00.

il fabbisogno di risorse occorrenti per garantire completa copertura finanziaria alle richieste di finanziamento di nuovo materiale rotabile formulate dalle società concessionarie del servizio di trasporto pubblico regionale su ferro é pari ad **€ 91.552.500,00**;

tali richieste sono di gran lunga superiori alle somme disponibili per la riprogrammazione in argomento, pertanto, è possibile accogliere parzialmente le richieste formulate dalle società concessionarie, come di seguito rappresentato:

| Società ferroviaria | Descrizione | Quantità | Importo unitario (€) | % finanziamento | Totale contributo FSC 2014/2020 (€) | Totale cofinanziamento impresa ferroviaria (€) |
|--------------------------|-----------------------------------|----------|----------------------|-----------------|-------------------------------------|--|
| Ferrovie del Gargano srl | treno elettrico tipologia (M+R+M) | 1 | 6.250.000,00 | 100% | 6.250.000,00 | 0,00 |
| Ferrovie del Sud est srl | treni elettrici | 3 | 6.100.000,00 | 100% | 18.300.000,00 | 0,00 |
| Trenitalia spa | treni elettrici | 4 | 6.150.000,00 | 83% | 20.418.000,00 | 4.182.000,00 |
| Ferrotramviaria spa | elettrotreno tipologia (M+R+R+M) | 1 | 6.035.000,00 | 100% | 6.035.000,00 | 0,00 |
| Ferrovie Appulo Lucane | 2 treni | 2 | 7.650.000,00 | 100% | 15.300.000,00 | 0,00 |
| TOTALE | | | | | 66.303.000,00 | 4.182.000,00 |

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- formulare atto di indirizzo ai fini della riprogrammazione delle risorse FSC 2014/2020 rivenienti dalla Delibera CIPE 54/2016, dalla Delibera CIPE 98/2017 e dalla Delibera CIPE 12/2018, come indicato in premessa, al fine di garantire copertura finanziaria alla fornitura di nuovo materiale rotabile per l'importo complessivo di Euro 66.303.000,00;
- conferire alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità espresso mandato per la formulazione della proposta di riprogrammazione delle economie di cui al punto precedente presso le competenti sedi ministeriali;
- dare atto che a seguito dell'espletamento della procedura di riprogrammazione delle risorse effettuata dall'Autorità responsabile del PSC, la Sezione TPL e Intermodalità, competente per materia, procederà a disporre lo stanziamento delle relative risorse sul Bilancio regionale, all'ammissione a finanziamento degli interventi ed alla successiva gestione degli stessi.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazione di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale per il presente esercizio finanziario

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a), d), k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di formulare atto di indirizzo ai fini della riprogrammazione delle risorse FSC 2014/2020 rivenienti dalla Delibera CIPE 54/2016, dalla Delibera CIPE 98/2017 e dalla Delibera CIPE 12/2018, come indicato in premessa, al fine di garantire copertura finanziaria alla fornitura di nuovo materiale rotabile per l'importo complessivo di Euro 66.303.000,00;
3. Di conferire alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità espresso mandato per la formulazione della proposta di riprogrammazione delle economie di cui al punto precedente presso le competenti sedi ministeriali;

4. Di dare atto che a seguito dell'espletamento della procedura di riprogrammazione delle risorse effettuata dall'Autorità responsabile del PSC, la Sezione TPL e Intermodalità, competente per materia, procederà a disporre lo stanziamento delle relative risorse sul Bilancio regionale, all'ammissione a finanziamento degli interventi ed alla successiva gestione degli stessi
5. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

dott.ssa Anna Rita Briganti

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità

ing. Irene di Tria

Il Dirigente della Sezione TPL e Intermodalità

ing. Carmela Iadaresta

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

avv. Vito Antonio Antonacci

L'Assessore ai Trasporti

dott.ssa Anna Maurodinoia

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
vista le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di formulare atto di indirizzo ai fini della riprogrammazione delle risorse FSC 2014/2020 rivenienti dalla Delibera CIPE 54/2016, dalla Delibera CIPE 98/2017 e dalla Delibera CIPE 12/2018, come indicato in

premessi, al fine di garantire copertura finanziaria alla fornitura di nuovo materiale rotabile per l'importo complessivo di Euro 66.303.000,00;

3. Di conferire alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità espresso mandato per la formulazione della proposta di riprogrammazione delle economie di cui al punto precedente presso le competenti sedi ministeriali;

4. Di dare atto che a seguito dell'espletamento della procedura di riprogrammazione delle risorse effettuata dall'Autorità responsabile del PSC, la Sezione TPL e Intermodalità, competente per materia, procederà a disporre lo stanziamento delle relative risorse sul Bilancio regionale, all'ammissione a finanziamento degli interventi ed alla successiva gestione degli stessi

5. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE